



COMUNE DI PALERMO IV CIRCOSCRIZIONE

Verbale della seduta del 22/01/2015

L'anno *duemilaquindici*, il giorno ventidue del mese di Gennaio in Palermo, nella Sala Consiliare della sede Circoscrizionale sita in Viale della Regione Siciliana n° 95, il Consiglio Circoscrizionale convocato dal Presidente con **avviso n. 1026450 del 18/12/2014**, ai sensi delle vigenti norme di legge statutarie e regolamentari.

Alle ore 09,40 il Presidente Moncada, **assistito, nella qualità di Segretario, dall'Esp.to Amm.vo Giuseppa Di Maggio** l'invita ad effettuare l'appello, al termine del quale risultano presentitutti i **Consiglieri**.

Verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, nominando **scrutatori i Cons. Buccola, Fanciuso, Reina**.

Il Presidente - inizia i lavori d'Aula con la trattazione del punto A dell'O.d.G. integrativo prot. 19171 del 12/01/2015, mozione avente per oggetto: **"Dimissioni V. Presidente della IV Circoscrizione"** a firma del Cons. Abbonato ed altri.

Il Segretario - ne dà lettura, alla fine della quale:

Il Cons. Lepre - chiede che i cellulari vengano messi da parte, soprattutto quando si trattano argomenti di un certo spessore.

Il Cons. Abbonato - a nome del Centro Destra, interviene esponendo i motivi per i quali è scaturita la mozione di cui trattasi, sottolinea che non è mirata all'uomo ne al suo lavoro è solo una questione politica. Lamenta di non essere ben rappresentato, e ribadisce il concetto che a suo parere il V. Presidente avrebbe dovuto dimettersi al momento in cui è transitato al P.D. oggi è consapevole che dalla votazione non si caverà nulla, anzi si formerà una spaccatura in Consiglio tale da minare tutto il lavoro portato avanti fino a questo momento. Occorre però prendere atto della situazione di malcontento che vige in Aula. Detto ciò ringrazia il V. Presidente per avere lottato per i problemi del territorio egregiamente.

Il Cons. Fanciuso - si congratula con il lavoro svolto dal collega Abbonato, che ha creduto fermamente nel suo ruolo risolvendo un problema che ledeva l'incolumità dei cittadini e il decoro del territorio.

Il Cons. Ciprì - fa notare agli astanti che tale mozione di politico ha ben poco, appare più un atto di ritorsione nei confronti di questa Presidenza. Ritiene che quello che stà accadendo oggi in Aula creerà una rottura tale da pregiudicare tutto il lavoro espletato e dichiara che voterà contro tale mozione.

Il Cons. Tuzzolino - interviene a nome del P.D., anche se a breve dichiara che presenterà le sue dimissioni, si trova d'accordo con la posizione presa dai colleghi di Centro Destra, sostenendo che il documento è stato legittimo e meritevole, tale atto è stato una grande azione politica cosa che non è avvenuta nel Centro Sinistra di cui fa parte. Occorre rivedere le cariche e le posizioni inerenti questo Consiglio, affinché si ripristini la sinergia tra i Gruppi. Sostiene che punto di rottura è stata la delibera scaturita dalla seduta del 19/12/2014, inerente le manifestazioni natalizie sul territorio.

sottoscritta dal V. Presidente. Detto ciò dichiara che al momento della votazione lascerà l'Aula per non dovere prendere una posizione spiacevole.

Il Cons. Fanciuso – prende atto delle dichiarazioni fatte dai colleghi, ma ritiene che questo debba servire a rafforzare il Centro Sinistra per cui rinnova la sua fiducia al V. Presidente.

Il Cons. Reina – ritiene che la richiesta avanzata dai colleghi di Centro Destra sia legittima, in quanto non si sentono più rappresentati e nonostante stimi la figura Istituzionale del V. Presidente è d'accordo col fatto che avrebbe dovuto dimettersi già da tempo, questo al fine di dimostrare che comunque avrebbe ottenuto nuovamente la fiducia uscendone più forte e consolidando maggiormente la sua carica. Si rende conto che già da domani il clima in Aula sarà pesante. *Rinnova la fiducia.*

Il Cons. Mancuso – fa alcune riflessioni, contestando il comportamento del V. Presidente che è stato superficiale e poco intuitivo, se avesse presentato le dimissioni, oggi occuperebbe lo stesso la sedia della Vice Presidenza, ma con una forza maggiore. È importante ascoltare il malessere che regna in Aula, in considerazione anche delle dichiarazioni espresse dal Capogruppo del P.D., del quale respingerà le dimissioni. È importante chiarire i dubbi che vi sono in quest'Aula e la responsabilità che ha la maggioranza in questo Consiglio, a tal fine chiede al Presidente e al V. Presidente di fare un passo indietro affinché non si creino spaccature anche all'interno del Gruppo, occorre maggiore dialogo.

Il Cons. Schiera – esprime la sua fiducia al Cons. Tuzzolino, capogruppo del P.D., del quale ha grande stima, e chiede ai colleghi di riflettere e non arrivare ad esprimere un voto di sfiducia al V. Presidente per non incorrere in spaccature politiche deleterie.

Il Cons. Ruggiero – ribadisce che se il V. Presidente avesse fatto un passo indietro oggi non si sarebbe arrivati a tanto, e non comprende il motivo per il quale non si sia dimesso nonostante fosse consapevole di detenere la maggioranza dei voti favorevoli.

Il Presidente – interviene sottolineando che avrebbe preferito non intervenire e rimanere neutrale in quanto la decisione delle dimissioni spetta solo ed esclusivamente al V. Presidente. Avendo ascoltato gli interventi non comprende i motivi per i quali è stata presentata tale mozione, se il problema sono state le manifestazioni natalizie c'è già un'interrogazione alla quale risponderà.

Chiede un dialogo più aperto, ritenendo che in questo momento farsi la guerra è distruttivo, le alte cariche mirano a ciò al fine di reperire motivi validi per sopprimere le Circoscrizioni.

Esprime la sua fiducia al Capogruppo del P.D., chiedendogli di ritornare sui propri passi, per ciò che riguarda la messa in discussione di tutte le cariche non occorre presentare una mozione di sfiducia al V. Presidente, ma un documento meramente politico. Auspica una sintesi, azzerare gli asti di questi mesi e ricominciare a lavorare in piena serenità come si è fatto sino ad ora.

L'appello è quello di sospendere la votazione e iniziare un dialogo più aperto.

Il V. Presidente – sottolinea che la sua posizione è sempre stata neutrale, non è mai andato contro alle decisioni prese dal Centro Destra, e alla luce dei fatti oggi non ha alcuna intenzione di dimettersi.

Il Cons. Abbonato – non approva la dichiarazione fatta dal V. Presidente, rende merito all'intervento fatto dal Presidente, ma ritiene opportuno ritrattare le posizioni al fine di lavorare in sinergia.

Il Cons. Buscemi – chiede la sospensione della seduta al fine di potere dialogare serenamente a porte chiuse.

Il Presidente - alle ore 11.15 sospende la seduta.

Il Segretario - alle ore 11.50 procede con la lettura del 2° appello, risulta assente il Cons. Tuzzolino.

Il Presidente - alle ore 12.02 sospende nuovamente la seduta per qualche minuto, per riaprirla alle ore 12.05 quando **il Segretario** procede alla lettura del 3° appello dal quale risulta assente il Cons. Tuzzolino.

Il Presidente – verificato il numero legale e verificata la presenza in Aula degli scrutatori, alle ore 12.10 pone in votazione, per appello nominale, **mozione** avente per oggetto: “**Dimissioni V. Presidente della IV Circoscrizione**”

Presenti e votanti n. 15

Assenti n. 01 (Tuzzolino)

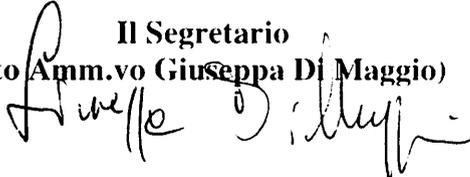
Favorevoli n. 07 (Abbonato, Buccola, Buscemi, Di Vincenti, Fazio, Lepre, Ruggiero)

Astenuti n. 01 (Moncada)

Contrari n. 07 (Abbate, Cipri, Fanciuso, Mancuso, Potenza, Reina, Schiera)

La mozione è respinta.

Il Presidente – alle ore 12.15 terminati i lavori d'Aula dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
(Esp.to Amm.vo **Giuseppa Di Maggio**)


Il Presidente
(**Silvio Moncada**)
